

COMMISSIONE DELLA GESTIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Rapporto di minoranza sul MM no. 051

Domanda di credito di fr. 200'000.—quale partecipazione ai costi del Concorso di progetto per la realizzazione di una nuova casa d'appartamenti protetti per anziani a Losone

Losone, 2 dicembre 2025

Egregio signor Presidente,
Egredi signori Consiglieri,

Premessa:

la Commissione della gestione si è riunita il 26.11.2025 e l'1.12.2025; stante l'avviso di convocazione, il presente MM non risultava all'ordine del giorno tuttavia, incurante del protocollo che può essere utilizzato a discrezione di chi dispone della maggioranza, si è discusso il seguente messaggio municipale.

Il titolo del messaggio municipale "Domanda di credito" è fuorviante in quanto non è menzionata alcuna richiesta o modalità di restituzione e pertanto andrebbe modificato in "concessione a fondo perso" oppure in "donazione".

Nel merito:

Il progetto, che è meritevole di attenzione e se ne auspica la futura realizzazione, dovrebbe sorgere sui terreni di proprietà del Patriziato che cederà gli stessi in diritto di superficie alla Fondazione Patrizia.

Si rileva che l'attuale statuto della Fondazione Patrizia (in vigore da 50 anni e in fase di revisione come da informazioni in nostro possesso) prevede che nel Consiglio siedano 2 municipali; l'attuale transizione giuridica della Fondazione suggerirebbe di sospendere qualsiasi progetto di importanza rilevante in attesa che lo statuto sia redatto ed approvato, a meno che lo scopo di questa urgenza per la sua progettazione e realizzazione sia dettata da altre motivazioni. Di fatto il Consiglio comunale è chiamato a concedere fr. 200'000.—a fondo perso ad un'entità la cui posizione giuridica è tuttora a divenire e potrebbe riservare sorprese non gradite al Municipio.

Si constata che pure la Fondazione Patrizia, come accade per il Patriziato, non ha inoltrato alcuna richiesta formale per l'ottenimento del contributo; inoltre, fatto piuttosto grave, a livello commissionale non abbiamo potuto disporre di alcun documento riguardo la situazione economica/patrimoniale della Fondazione Patrizia per cui dobbiamo partire dal presupposto della buona fede allorquando il Municipio scrive che "la Fondazione non dispone però della liquidità necessaria per sostenere tale onere, che non è neppure sussidiato dal Cantone." Così fosse, il problema sarebbe ben più grave nel senso che se non vi è copertura per l'allestimento del progetto, in caso di superamento dei costi di progettazione e/o realizzazione (e pertanto non garantiti dal Cantone) chi pagherà? Lo scrive il Municipio medesimo (pagina 3 del MM) ovvero "Ogni costo che supera quello riconosciuto dovrà essere coperto con aiuti comunali e/o patriziali o altro". Dobbiamo dedurre che il Comune si trova solamente all'inizio del percorso di ente pagatore.

La logica porterebbe a concludere che se non puoi finanziare un progetto allora difficilmente riuscirai a finanziare la sua realizzazione e conseguente gestione; per contro, se disponi dei mezzi economici e/o patrimoniali ma opti per una donazione da parte del Comune, sappi che

recherà un danno economico ai cittadini contribuenti che pagheranno almeno due volte questa struttura e precisamente con il contributo a fondo perso e successivamente con le spese di ammortamento che verranno addebitate dal Cantone al Comune in base alle persone che vi risiedono e domiciliate a Losone.

Nel messaggio si afferma che la Fondazione ha rilevato come nei prossimi anni il fabbisogno di posti letto aumenterà; sarebbe interessante conoscere in relazione a quali studi o basi scientifiche vengono divulgate queste informazioni in quanto il Cantone non ha ancora definito una vera e propria strategia ma, tra le tante, vi è sicuramente quella di permettere di tenere a domicilio il più a lungo possibile la persona anziana e parzialmente autonoma. E' importante rilevare, trattandosi comunque di un'opera di svariati milioni di franchi, che per il momento l'Ufficio degli anziani ha espresso un parere (e non una decisione) riguardo la sola trasformazione della Casa Patrizia in struttura medicalizzata e si tratta unicamente di un parere tecnico e non finanziario.

Considerati i costi prevedibili appare chiaro che la Fondazione dovrà accedere alla richiesta di ipoteche e queste saranno considerate nei costi coperti dal Cantone per cui non si vede alcun motivo per concedere una donazione (perché questa è la denominazione corretta) a fondo perso.

Vi è da supporre che altre strutture presenti sul territorio cantonale abbiano seguito la medesima procedura sopra menzionata riguardo il finanziamento in quanto non hanno goduto del privilegio di trovare un Municipio accondiscendente e generoso nell'erogare soldi dei contribuenti per costruire opere pubbliche soprattutto se le stesse non vengono gestite dal Comune; nella fattispecie, trattandosi di un progetto peraltro neppure promosso dal Municipio, vi è anche il rischio che qualora lo stesso non andasse a buon fine il Comune si troverebbe con fr. 200'000.—gettati al vento. Il Consiglio comunale vuole essere complice di questo rischio?

E' inoltre opportuno ricordare al Municipio ma soprattutto ai consiglieri comunali che, dal rapporto redatto dalla commissione relativo al piano finanziario e successivo incontro informativo, da tutte le parti è giunto l'invito a moderare le spese in generale.

Ora è giunto il momento di passare dalla teoria alla pratica.

Tuttavia si conferma che questo è un progetto meritevole di attenzione ed esiste un'altra via che permetta alla Fondazione Patrizia di risparmiare qualcosa e al Comune di non esporsi finanziariamente; si tratta di trasformare la richiesta di un credito di fr. 200'000.—in un prestito di pari importo che potrà essere restituito entro 20 anni a partire dal consolidamento dell'intero progetto e senza interessi. Nell'ipotesi di una mancata realizzazione l'importo andrà restituito entro 20 anni a decorrere dall'abbandono del progetto.

Si ritiene che tale proposta possa essere vantaggiosa per tutte le parti in causa e pertanto si propone di respingere la richiesta di credito per fr. 200'000.—a favore della Fondazione Patrizia, Losone, e proporre alla Fondazione la concessione di un prestito alle condizioni sopra elencate.

Con i migliori saluti.


Per la commissione legislazione
Roberto Pasinetti